



Amministrazione destinataria

Città di Milano

Ufficio destinatario

Ambiente e sicurezza



Domanda di parere preventivo sul progetto di modifiche all'impianto di smaltimento acque reflue domestiche o assimilabili non recapitabili in pubblica fognatura precedentemente autorizzato in conformità alla vigente normativa

Il sottoscritto

Cognome		Nome		Codice Fiscale						
Data di nascita		Sesso	Luogo di nascita		Cittadinanza					
Residenza										
Provincia	Comune	Indirizzo		Civico	Barrato	Interno	Scala	Piano	SNC	CAP
Telefono cellulare	Telefono fisso	Posta elettronica ordinaria		Posta elettronica certificata						

domiciliazione delle comunicazioni relative al procedimento

(articolo 3-bis, comma 4-quinquies del Decreto Legislativo 07/03/2005, n. 82)

Il sottoscritto chiede che le comunicazioni relative al procedimento trasmesse dall'Amministrazione vengano inviate al seguente indirizzo di posta elettronica

in qualità di

Ruolo

- proprietario
- comproprietario
 Specificare quota
- usufruttuario o altro titolo
 Specificare
- amministratore unico del/della (condominio, società propriet., ecc.)
 Specificare
- legale rappresentante della ditta proprietaria
 Specificare

compilare in caso di altri comproprietari o aventi titolo indicando cognome e nome, titolo e quote

Cognome	Nome	Titolo	Quote

CHIEDE

il parere preventivo per la realizzazione di modifiche all'impianto di smaltimento delle acque reflue domestiche o assimilabili a domestiche precedentemente autorizzato, a servizio dell'insediamento sito in località

P.T. o U.I.U.	Cod. cat.	Sezione	Foglio	Particella	Subalterno	Categoria	Visura			
							<input type="checkbox"/>			
Provincia	Comune	Indirizzo	Civico	Barrato	Interno	Scala	Piano	SNC	CAP	
								<input type="checkbox"/>		

ad uso

Uso	Numero di unità	Numero di abitanti equivalenti potenziali
<input type="radio"/> residenziale		
<input type="radio"/> commerciale		
<input type="radio"/> direzionale/servizi		
<input type="radio"/> magazzino/deposito		
<input type="radio"/> artigianale/Industriale		
<input type="radio"/> agricolo/zootecnico		
<input type="radio"/> altro (specificare) <input type="text"/>		

per immobili ad uso diverso da quello residenziale con scarico di acque reflue assimilabili alle domestiche, allegare per ogni singola unità una scheda integrativa con specificati dati immobiliari e la categoria di attività esercitata

Motivo per cui lo scarico non è allacciabile alla pubblica fognatura

- distanza dalla condotta pubblica superiore a 100 m (per la determinazione della distanza deve essere misurato il tratto più breve tra la fognatura pubblica ed il punto più vicino del lotto da cui proviene lo scarico)
- impossibilità tecnica all'allacciamento ai sensi dell'art. 6 comma 4 del Regolamento di fognatura (allegare "Certificazione di impossibilità tecnica al regolare allaccio" rilasciata dall'ente gestore della fognatura VERITAS SPA)

Tipologia di intervento edilizio

- fabbricato di nuova costruzione
- ampliamento, ristrutturazione o variante
- cambio di destinazione d'uso
- altro (specificare)

Estremi pratica edilizia in corso o titolo edilizio precedente

Approvvigionamento idrico e regime idraulico di calcolo dell'impianto

N.B.: la dotazione idrica standard pro-capite di 200 l/giorno corrisponde a 73 mc/anno per Ab./Eq.

- acquedotto pubblico

Quantità complessiva attuale

mc/anno

Quantità prevista stimata

mc/anno

- pozzo privato

Quantità complessiva attuale

mc/anno

Quantità prevista stimata

mc/anno

- corso d'acqua

Quantità complessiva attuale

mc/anno

Quantità prevista stimata

mc/anno

Sistema di trattamento previsto

(artt. 21-22 delle Norme Tecniche di attuazione allegate al Piano Regionale di Tutela delle Acque approvato con Delib. Cons. Regionale del Veneto del 05/11/2009, n. 107; decreto legislativo 152/2006 – Norme in materia ambientale; D.P.R. 962/1973 e D.M. 30/07/1999 “scarichi nella laguna di Venezia e nei corpi idrici del suo bacino scolante”; Deliberaz. Comit. Ministri del 04/02/1977 allegato 5 “Norme tecniche generali”)

- vasca Imhoff con dispersione nel terreno mediante subirrigazione con drenaggio (scarico su suolo ed in corpo idrico superficiale)

Potenzialità dell'impianto in Abitanti Equivalenti

N.B.: pretrattamento obbligatorio con vasca condensagrassi dei reflui provenienti dagli scarichi di cucine, lavanderie e sim

- vasca Imhoff con dispersione nel terreno mediante subirrigazione con piantumazione di idonea vegetazione (scarico su suolo)

Potenzialità dell'impianto in Abitanti Equivalenti

N.B.: pretrattamento obbligatorio con vasca condensagrassi dei reflui provenienti dagli scarichi di cucine, lavanderie e sim

- vasca Imhoff con vassoio o letto assorbente – Fitodepurazione/Fito-evapotraspirazione (scarico in corpo idrico superficiale o su suolo)

Potenzialità dell'impianto in Abitanti Equivalenti

N.B.: pretrattamento obbligatorio con vasca condensagrassi dei reflui provenienti dagli scarichi di cucine, lavanderie e sim

- altro sistema in grado di garantire almeno analoghi risultati rispetto ai precedenti (specificare – es.: Depuratore a fanghi attivi – ossidazione totale, Filtro percolatore, ecc.) (scarico in corpo idrico superficiale)

Sistema

N.B.: per gli scarichi in corsi d'acqua non significativi o che abbiano portata nulla per più di 120 giorni all'anno è sempre prescritta l'installazione della vasca Imhoff a monte dell'impianto

- impianto con trattamento primario dei reflui tramite vasca tipo Imhoff posizionata a monte, comprensiva di comparto di sedimentazione di minimo 0,05 mc/A.E. e comparto di digestione dei fanghi di minimo 0,15 mc/A.E.
- impianto con funzionalità comprendenti comparto di sedimentazione di minimo 0,05 mc/A.E. e comparto di digestione dei fanghi di minimo 0,15 mc/A.E. (senza necessità di pretrattamento dei reflui con vasca tipo Imhoff separata)

Potenzialità dell'impianto in Abitanti Equivalenti

N.B.: pretrattamento obbligatorio con vasca condensagrassi dei reflui provenienti dagli scarichi di cucine, lavanderie e sim

allegare documentazione tecnica relativa allo specifico modello di impianto rilasciata dalla ditta costruttrice/fornitrice, dalla quali risulti il rispetto dei limiti di emissione degli scarichi idrici in acque superficiali previsti dal decreto legislativo n. 152/2006 e dalla Tabella 1 – colonna A – dell'allegato A alle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque approvato con D.C.R. del 05/11/2009, n. 107 in rapporto alla Potenzialità dell'impianto in Abitanti Equivalenti supportati

N.B.: ai sensi del comma 2 dell'art. 21 delle Norme Tecniche di Attuazione del P.T.A., la scelta del sistema di trattamento, le sue caratteristiche e il suo dimensionamento dovranno essere definite da adeguata progettazione basata in particolare sulla definizione delle condizioni litostatigrafiche, pedologiche e idrogeologiche locali.

Corpo ricettore nel quale è previsto il recapito dello scarico

- corpo idrico superficiale demaniale

Denominazione

ente gestore consorzio di bonifica acque risorgive o genio civile della regione Veneto

- altro corpo idrico superficiale

Tipologia (esempio: fosso di guardia stradale di via ..., fossato interpodereale in via ...)

Ente o soggetto/i competente/i

- suolo (riferim. art. 103 comma 1 lett. a - c del decreto legislativo n. 152/2006 e art. 30 comma1 lett. b - c delle N.T.A. – allegato A3 – del piano di tutela delle acque approvato con delibera del consiglio regionale del 5/11/2009, n.107)

Valendosi della facoltà prevista dall'articolo 46 e dall'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445 e dall'articolo 483 del Codice Penale nel caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità in atti,

DICHIARA

- A) che ogni opera sarà realizzata a regola d'arte ed in conformità alla normativa in materia: decreto legislativo n. 152/2006 – norme in materia ambientale, norme tecniche di attuazione allegate al piano regionale di tutela delle acque approvato con deliberazione del consiglio regionale del 05/11/2009, n.107, norme tecniche di cui alla Delibera del Comitato dei Ministri del 04/02/1977 - all. 5, del D.P.R. n. 962/1973 e D.M. 30/07/1999 – Scarichi nella laguna di Venezia e nei corpi idrici del suo bacino scolante

- ☑ B) che verrà ripresa idonea documentazione fotografica comprovante quanto riportato al punto precedente, comprensiva di almeno 1 foto in corso di esecuzione per ogni singolo manufatto relativo al trattamento primario ed al trattamento secondario, almeno 1 foto ad opere ultimate del pozzetto adibito a punto di prelievo per il campionamento, 1 foto della sponda del corso d'acqua ricettore in corrispondenza dell'immissione dello scarico e/o 1 foto dell'eventuale area destinata a subirrigazione, delimitata e piantumata con idonee specie vegetali

C) che il tecnico incaricato del progetto dell'impianto di smaltimento delle acque reflue e dell'eventuale direzione dei lavori di costruzione è il seguente professionista

Titolo		Cognome		Nome		Codice Fiscale						
Data di nascita			Sesso	Luogo di nascita			Cittadinanza					
Possesso Partita IVA		Partita IVA		Albo o Ordine		Sezione	Regione		Provincia	Numero iscrizione		
Sede Professionale												
Provincia	Comune		Indirizzo			Civico	Barrato	Interno	Scala	Piano	SNC	CAP
											<input type="checkbox"/>	
Telefono cellulare		Telefono fisso		Posta elettronica ordinaria				Posta elettronica certificata				

N.B.: si evidenzia che la pratica per il rilascio dell'Autorizzazione allo scarico delle acque reflue è condizione necessaria per il conseguimento del certificato di agibilità degli immobili.

Eventuali annotazioni (numero massimo di caratteri: 800)

Elenco degli allegati

(barrare tutti gli allegati richiesti in fase di presentazione della pratica ed elencati sul portale)

- planimetria in scala 1:200/500 dell'insediamento origine dello scarico e dell'area di pertinenza con rappresentati:
 - ubicazione dei pozzi e delle condotte di approvvigionamento idrico ad uso potabile esistenti in un raggio di 30 m dal perimetro dell'immobile
 - schema della rete di scarico delle acque reflue provenienti da cucine, lavanderie, bagni, ecc., nella quale siano rappresentati: i pozzetti di ispezione, i manufatti relativi agli impianti di trattamento e smaltimento, il punto di prelievo per il campionamento delle acque reflue ed il corpo ricettore finale
 - schema della rete e modalità di smaltimento delle acque meteoriche.
- inquadramento catastale della zona in scala 1:2000, evidenziante l'immobile e per un raggio di 100 metri gli edifici limitrofi, il percorso delle eventuali fognature pubbliche ed i corsi d'acqua esistenti
- documentazione tecnica di progetto descrittiva delle caratteristiche tecniche dell'impianto di trattamento e dei relativi manufatti, del numero di abitanti equivalenti supportati e dimensionamento secondo le disposizioni della delibera del comitato dei Ministri del 4/02/1977 – allegato 5 e delle Norme Tecniche di Attuazione del P.T.A. approvato con delibera Consiglio Regionale del 5/11/2009, n. 107 (art. 21-22)
(da allegare per sistemi di trattamento con vasca Imhoff e successivo trattamento secondario con subirrigazione o con vassoio/letto assorbente - fitodepurazione)
- documentazione tecnica sullo specifico modello di impianto di depurazione e numero di abitanti equivalenti supportati, capacità delle sezioni, potenza dell'eventuale elettrosoffiante, certificazione attestante il rispetto dei limiti di emissione degli scarichi idrici in acque superficiali di cui al decreto legislativo n. 152/2006 e Norme tecniche di Attuazione allegate al Piano Regionale di Tutela delle Acque approvato con delibera consiglio regionale del 05/11/2009, n. 107, relativamente agli scarichi nella laguna di Venezia e nei corpi idrici del suo bacino scolante
(da allegare per sistemi di trattamento in grado di garantire almeno analoghi risultati rispetto ai precedenti)
- pagamento dell'imposta di bollo
- copia del documento di identità
(da allegare se il modulo è sottoscritto con firma autografa)
- altri allegati

Informativa sul trattamento dei dati personali

(ai sensi del Regolamento Comunitario 27/04/2016, n. 2016/679 e del Decreto Legislativo 30/06/2003, n. 196)

- dichiara di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali pubblicata sul sito internet istituzionale dell'Amministrazione destinataria, titolare del trattamento delle informazioni trasmesse all'atto della presentazione della pratica.